

927 mln

**FINECO, RACCOLTA
IN CRESCITA A MAGGIO**

A maggio la raccolta netta di Fineco si attesta a 927 milioni di euro (da 734 milioni di maggio 2021). La componente gestita registra flussi positivi per 156 milioni, l'amministrata è 221 milioni mentre la diretta è a 550 milioni. Da inizio anno la raccolta è di 4,8 miliardi di euro, di cui gestito 1,5 miliardi. I ricavi del brokerage a maggio sono stimati a 16 milioni (circa 90 milioni da inizio anno).

Protesta
«Per un giorno
non accetteremo
i buoni pasto»

» L'allarme era stato lanciato e adesso dalle parole si passa ai fatti: il 15 giugno gli esercenti pubblici e le aziende della distribuzione non accetteranno i buoni pasto. Una protesta delle associazioni di categoria, che ribadiscono la necessità di «un incontro urgente per chiarire la situazione» ed evitare che si arrivi a sconti fino al 20% del valore del buono.

Impianti Commessa in Italia dopo 10 anni per l'azienda di Busseto

Sicim, lavori sulla rete gas per 300 milioni con Snam

» Sicim torna ad operare in Italia dopo 12 anni con quattro nuovi progetti, di cui due da Ravenna a Fano e due da San Benedetto del Tronto a Chieti, per un valore complessivo di circa 300 milioni di euro.

I lavori di costruzione, il cui inizio è previsto per luglio, sono stati aggiudicati con gara pubblica da Snam, il principale operatore europeo nel trasporto e nello stoccaggio di gas naturale, a Sicim quale mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese costituito ad hoc. Sicim si occuperà della parte relativa alla costruzione, alla rimozione della condotta esistente, incluso la gestione ed il recupero del relativo materiale ferroso, e dei ripristini finali.

«Le ultime attività in Italia di Sicim - dice Guido Cagnani, managing director e vicepresidente dell'azienda di Busseto - risalgono a 12 anni fa, nel 2010, con il completamento del nuovo metanodotto Martirano - Morano Calabro, che ha attraversato la tratta Rende - Tarsia e Tarsia - Morano Calabro, per un totale di 75 chilometri di esten-

200

Assunzioni

I lavori vedranno il coinvolgimento di 400 persone e di un centinaio di mezzi e attrezzature. Sono previste inoltre 200 nuove assunzioni.



sione e un diametro di 48 pollici. Questo nuovo progetto per noi è molto importante ed è indice della nostra volontà di tornare a operare nel nostro Paese di origine: ci fa fare un salto indietro nel tempo, quando, proprio sessant'anni fa, Sicim cominciava la sua collaborazione con Snam che ci ha portato ad eseguire progetti ovunque in Italia».

Oltre alla linea principale di 175 chilometri e diametro 26 pollici, verranno realizzati 56 chilometri di allacciamenti e ricollegamenti alla rete di metanodotti esistente. «Tra le sfide del progetto rientrano principalmente le condizioni

Azienda

Sicim è specializzata in impianti e infrastrutture per petrolio, gas e acqua.

complesse che il territorio italiano presenta, per le quali Sicim ha maturato l'esperienza necessaria operando in tutto il mondo e in tutti gli scenari possibili - aggiunge Leonardo Gravina, general manager di Sicim -. Lungo le aree attraversate si incontrano strade, ferrovie, corsi d'acqua. Per questo motivo, in alcuni tratti, si farà ricorso a tecnologie cosiddette "trenchless" o "no dig", ovvero quelle tecniche di scavo non tradizionali che consentono la posa in opera di tubazioni e cavi interrati senza avvalersi di scavi a cielo aperto, permettendo una riduzione degli impatti sull'ambiente, sulle strutture superficiali e sulle infrastrutture di trasporto». Infatti, 44 km di linea saranno installati senza scavi, ma con 40 trivellazioni orizzontali controllate (Toc), cioè tramite la perforazione del terreno mediante aste perforanti che predispongono la percorrenza della condotta da posare e 24 attraversamenti in Microtunnel.

Il termine della commessa, comprensiva della sostituzione di una linea esistente, è prevista per il 2025.

Fiere di Parma

«Flormart a Padova crescerà come Cibus»

» Format rinnovato per la fiera del florovivaismo a Padova dal 21 al 23 settembre. La 71esima edizione di Flormart è stata presentata a Roma ed è organizzata da Fiere di Parma. Come ha detto il ceo di Fiere di Parma Antonio Cellie, «Flormart diventerà quello che Cibus è per l'agroalimentare italiano: un evento iconico per le imprese e i distretti del settore che nel nostro Paese sono i protagonisti di uno straordinario saper fare». «Abbiamo accolto con entusiasmo la sfida di costruire una nuova piattaforma per il supporto del Made in Italy - ha detto ancora Cellie -. Dopo l'alimentare e il meccano-alimentare anche il florovivaismo è un settore strategico per Fiere di Parma».

Prevista una presenza di buyer internazionali, grazie anche alla collaborazione con Ice-Agenzia, che ha investito 400mila euro per attività promozionali e un incoming di 90 operatori da 32 Paesi.

«Il Pnrr è una grande occasione per il settore florovivaistico - ha detto Stefano Patuanelli, ministro delle Politiche agricole -. Siamo consapevoli di come l'emergenza energetica si stia riversando non solo sui costi di riscaldamento delle serre, ma anche su carburanti, costi delle materie prime e fertilizzanti. L'azione del Governo è rivolta a limitare le conseguenze ma è necessario un intervento più deciso da parte dell'Europa».

A Parma è operativo dal 2020 il progetto KilometroVerdeParma, cui aderisce anche Fiere di Parma, sempre sensibile alla sostenibilità. Il progetto finora ha messo a dimora 46mila alberi e prevede di piantare ulteriori 30mila piante. «Con l'ingresso di Fiere di Parma - spiega Maria Paola Chiesi, presidente di KilometroVerdeParma - potremo ampliare la fascia alberata lungo l'autostrada A1».

Cisita Parma

Open Day dedicati ai corsi Its Tech&Food



» La fondazione Its Tech&Food, della quale Cisita Parma è socio Fondatore, organizza nel mese di giugno due Open Day dedicati a 3 dei suoi 4 corsi per diventare Tecnici altamente specializzati dell'Industria Alimentare. Gli eventi sono aperti a tutti coloro che sono interessati a intraprendere un percorso biennale di approfondimento e specializzazione in ambito agroalimentare e si rivolgono soprattutto agli studenti - in particolare delle scuole superiori e diplomandi - e alle loro famiglie. Martedì 14 giugno alle 17,30 appuntamento con il primo Open Day dedicato al corso «Tecnico Superiore in Digital Marketing dei Prodotti Alimentari» (Food Tech), alla Tenuta Venturini-Baldini in via Filippo Turati, 42 a Roncole (Reggio Emilia). Giovedì 16 giugno, sempre alle 17,30, sarà l'occasione per conoscere i corsi per «Tecnico Superiore in design di prodotto e packaging per l'agroalimentare» (Food Design) e «Tecnico Superiore per le tecnologie di progettazione e produzione alimentare» (Food Tech), nella sede Its Tech&Food di Parma, in Borgo delle Orsoline 2. Durante gli eventi tutor, docenti, alunni ed ex alunni parleranno della didattica 2022-2024, delle attività in aula e laboratorio, degli stage (in Italia e all'estero), di opportunità di apprendistato, progetti Erasmus+ e prospettive professionali. Per info e iscrizioni, contattare le sedi di Its Tech&Food: sededireggioemilia@itstechandfood.it, sedediparma@itstechandfood.it, info@itstechandfood.it.

Studi scientifici di Bormioli Pharma: «Flaconi, la plastica sostenibile è sicura»

» Bormioli Pharma, leader internazionale nella produzione di contenitori in vetro e plastica per uso farmaceutico con sede a Parma, ha presentato una serie di dati che evidenziano come gli imballaggi in plastica sostenibile per uso farmaceutico siano in grado di soddisfare i più severi requisiti del settore in termini di qualità e sicurezza.

La ricerca, condotta dal laboratorio specializzato Lab Analysis e commentata con un report a cura dell'Istituto Tecnopolio Mario Veronesi di Mirandola (Modena), parte della Fondazione Democenter-Sipe, rappresenta una svolta per l'adozione di imballaggi sostenibili nell'industria farmaceutica, in quanto for-

nisce prove certe sulla sicurezza del Pet riciclato, raggiungendo risultati di eccellenza paragonabili a quelli del corrispettivo vergine. Infatti, le soluzioni di imballaggio in plastica sostenibile hanno registrato valori - in termini di presenza di sostanze estraibili - 150 volte inferiori all'indice di rischio anche considerando le peggiori condizioni applicabili.

L'analisi è stata condotta utilizzando strumenti come la spettrometria di massa e solventi di diverso tipo, nonché ricorrendo alle condizioni di estrazione più severe, e ha preso in considerazione diversi formati di flaconi in rPET, che sono stati testati per individuare la presenza di estraibili, superando i requisiti della

Usp e della Farmacopea europea. «Le analisi scientifiche dimostrano gli assoluti livelli di sicurezza raggiunti dalle soluzioni di imballaggio in plastica sostenibile per l'industria farmaceutica», commenta Roberto Valenti, Head of Materials Development di Bormioli Pharma.

L'azienda inoltre ha condotto un'analisi Lca (Life Cycle Assessment) sull'impatto ambientale delle soluzioni di imballaggio in plastica sostenibili e convenzionali: le prime consentono una riduzione del 37,2% rispetto alle seconde. Di recente, inoltre, Bormioli Pharma ha annunciato il lancio di EcoPositive, una nuova gamma che raccoglie tutte le sue soluzioni di packaging sostenibile.